

CELEBRAZIONI PER IL RESTAURO DELLA CASA NATALE DI
FRANCESCO DE SANCTIS

Morra de Sanctis

Sabato 8 Luglio 1989



Da una foto d'epoca originale
per gentile concessione della N. D. Emilia Molinari - Criscuoli

MESSAGGIO DI ADESIONE ALLE CELEBRAZIONI,
INVIATO AL SINDACO DI MORRA DE SANCTIS,
NELLA PERSONA DELL'INS. GERARDO DI SANTO
DAL SIG. PRESIDENTE DEL SENATO DELLA
REPUBBLICA ON. SEN. PROF. GIOVANNI
SPADOLINI

Una serie di improrogabili impegni istituzionali non mi consente di partecipare al convegno commemorativo di Francesco De Sanctis professore et giornalista abituato a sostenere le stesse tesi nelle due tribune punto De Sanctis non ha mai pensato di separare in se stesso l'uomo dal critico di distinguere la cattedra dalla battaglia politica punto Il peso dei valori morali ebbe sempre in lui una importanza superiore a quello delle esperienze intellettuali nella ferma consapevolezza che la vastità della cultura non può e non deve dividersi dalla integrità della coscienza punto Agli organizzatori et intervenuti giunga il mio memore ed affettuoso pensiero

F.to Giovanni Spadolini

Messaggio di saluto ed augurio del
Presidente della Repubblica
Francesco Cossiga

ROMA QUIRINALE 29 MAGGIO 1989

In occasione delle iniziative promosse per la conclusione del restauro della Casa Natale di Francesco De Sanctis desidero manifestare sincero apprezzamento alla Pro Loco e agli altri Enti che hanno reso possibile questa significativa realizzazione. Con il ripristino delle originarie fattezze, la casa del grande pensatore, maestro di vita e di cultura del nascente Stato Unitario, torna ad essere un importante centro di documentazione e di studio che l'affetto e l'ammirazione di tutti i suoi concittadini hanno inteso custodire e valorizzare.

In tale consapevolezza, invio alle Autorità intervenute, alla Cittadinanza, a tutti i Presenti un saluto ed un cordiale augurio.

Francesco Cossiga

**Telegramma di saluto del Presidente del
Senato della Repubblica Giovanni
Spadolini**

ROMA • SENATO 6 LUGLIO 1989

Impossibilitato intervenire causa precedenti coincidenti improrogabili impegni istituzionali at cerimonia di apertura Casa Natale di Francesco De Sanctis desidero far giungere mia ideale adesione et formulare fervidi voti augurali. At convenuti tutti giunga memore cordiale pensiero.

Giovanni Spadolini

A FRANCESCO DE SANCTIS
NEL GIORNO DELLA CONSEGNA
AI SUOI DISCENDENTI
DELLA CASA NATALE RESTAURATA

La culla irpina sul colle solatio,
ove allo sguardo lontane
son frontiere di monti azzurri,
luogo di gioie e pene tue infantili,
in nuova veste ai discendenti riede.

Da questa casa, com'aquila dal nido,
ti librasti in vol sull'orizzonte,
che solo ai geni universali arride.

Sempre nel cor portasti questo monte,
mentre tracciavi la tua grande via,
con chiare orme, con eterne impronte,
nei giorni lieti e nella sorte ria.

Esule figlio, dignità serbasti,
propria alla gente del luogo tuo natio,
che, ancor fanciullo, nolente, abbandonasti.
Ma, nella chiarezza dei tuoi insegnamenti,
l'animo teso a scoprir nuove bellezze
del genio italico, lo spirito dei poeti,
ti ricordasti di Morra e la sua gente
nel raccontare la tua « Giovinezza ».

Oggi che tra le rifatte mura
uomini di chiara fama danno onore
al genio tuo e al primo ostello,
vive il tuo spirito tra di noi ancora
in questa casa nel tuo paesello.

GERARDO DI PIETRO